

**Relazione del Direttore
Generale al Bilancio
Preventivo**

Anno 2023

Art. 25 D.Lgs. 118/2011

1. INTRODUZIONE

La presente relazione, così come previsto dall'art. 25 c. 3 del D. lgs 118/2011, ha lo scopo di esporre le valutazioni e le considerazioni di carattere economico e gestionale con riferimento al Bilancio Preventivo Economico Annuale – Anno 2023 dell'Azienda Ulss 5 Polesana, nonché di specificare i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendale e regionale.

Ha lo scopo altresì di rappresentare i principali obiettivi aziendali per l'anno 2023.

2. QUADRO GENERALE: IL CONTESTO

2.1 Il Contesto Normativo Generale della Programmazione

In attuazione delle disposizioni dell'articolo 25 del D.Lgs. 118/2011, il bilancio preventivo economico annuale deve essere redatto coerentemente alla programmazione regionale sanitaria ed economico-finanziaria. Di seguito si riportano i principali provvedimenti regionali di riferimento, ai quali si aggiungono le direttive regionali recentemente impartite da Azienda Zero con nota 1 dicembre 2022, prot. n. 555044.

Legge Regionale n. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023.

DGRV n. 1237 del 14 settembre 2021 "Assegnazione agli Enti del SSR della Regione del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2021".

DGRV n. 709 del 14 giugno 2022 "Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del SSR per l'anno 2022".

Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 115 del 23/08/2022 "Limiti di costo degli Enti del SSR in materia di beni sanitari per l'anno 2022. Modifica delle disposizioni".

DGRV n. 912 del 26 luglio 2022 ad oggetto "Aggiornamento della programmazione del Fondo regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area della disabilità. e della Deliberazione n. 63/CR/2022".

DGRV n. 996 del 9 agosto 2022 ad oggetto "Aggiornamento della programmazione del Fondo regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area anziani con aggiornamento dei fabbisogni e della programmazione. Deliberazione nr. 73/CR/2022".

DGRV n. 622 del 27 maggio 2022 "Aggiornamento degli interventi per la realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR - Missione 6 Salute, Componente Investimento 2", approvato con DGRV n. 368/2022, "approvazione dello schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo e autorizzazione alla sottoscrizione".

DGRV n. 368 del 08 aprile 2022 "Approvazione degli interventi per la realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR - Missione 6 Salute, Componenti Investimento 1 e 2, individuazione dei soggetti attuatori delegati, e prime indicazioni operative e organizzative".

DGRV n. 651 del 01 giugno 2022 "Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto e budget triennale per il pagamento dei Livelli Essenziali di Assistenza per persone con dipendenze patologiche per il triennio 2022-2024".

DGRV n. 101 del 07 febbraio 2022 "Erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali: determinazione e assegnazione dei tetti di spesa per il triennio 2022-2024 per l'assistenza specialistica erogata a favore dei cittadini residenti nella regione del Veneto. Ulteriori disposizioni relative ai tetti di spesa degli erogatori ospedalieri privati accreditati, di cui alla DGRV n. 925/2021 e dei Centri e Presidi privati accreditati, ex art. 26 della l. n. 833/78, di cui alla DGRV n. 317/2021".

DGRV n. 51 del 25 gennaio 2022 "Assegnazione del budget alle Aziende ULSS per il pagamento

LEA, per persone con dipendenze patologiche (tossico/alcol dipendenze), riparto anno 2022, con decorrenza dal 1/01/2022 e istituzione Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze”.

Decreto del Direttore Area Sanità e Sociale n. 96 del 11.07.2022, avente ad oggetto: DGRV n. 337 del 16 febbraio 2010 recante “Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13/11/2007 relativo al nuovo modello per la rilevazione dei dati economici e patrimoniali delle aziende sanitarie. Attivazione della compensazione finanziaria.” Ulteriori disposizioni in merito alla compensazione finanziaria delle cosiddette “POSTE R”.

DGRV n. 925 del 05 luglio 2021 “Erogatori ospedalieri privati accreditati: criteri e determinazione dei tetti di spesa per il triennio 2021-2023 per l’assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini, sia residenti nel Veneto che non residenti nel Veneto”.

DGRV n. 1020 del 16 agosto 2022 “Recepimento Protocollo d’Intesa nazionale per la somministrazione di vaccini anti-Covid 19, vaccini antinfluenzali e test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, presso le farmacie pubbliche e private convenzionate”.

DGRV n. 317 del 18 marzo 2021 “Assegnazione di budget per l’attività di riabilitazione extra ospedaliera, per il triennio 2021-2023, nei confronti dei Centri e dei Presidi privati accreditati di riabilitazione funzionale (CPRF) dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali - ex art. 26 della legge n. 833 del 23 dicembre 1978 - ed ulteriori disposizioni.”

2.1 Generalità sull’Azienda, sul Territorio Servito e sulla Popolazione

L’Azienda Sanitaria garantisce i Livelli Essenziali di Assistenza, come definiti dall’accordo Stato Regioni dell’8 agosto 2001, dal D.P.C.M. 29.11.2001 e dai successivi accordi intervenuti e realizza, nel proprio ambito territoriale, le finalità del Servizio Socio-Sanitario Regionale, impiegando nei processi di assistenza le risorse assegnate secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e pubblicità.

Si rappresenta di seguito l’assetto organizzativo dell’assistenza socio-sanitaria nell’ambito territoriale dell’Azienda Sanitaria ULSS 5:

- n. 51 Comuni con una popolazione al 31.12.2021 (ultimo dato disponibile) pari a 231.295 abitanti di cui abitanti stranieri 19.328 (fonte: elaborazione su dati popolazione residente demo.istat.it);
- n. 3 Presidi Ospedalieri Pubblici:
 - Presidio Ospedaliero “S. Maria della Misericordia” (Rovigo);
 - Presidio Ospedaliero “San Luca” (Trecenta);
 - Presidio Ospedaliero “S. Maria Regina degli Angeli” (Adria);

- n. 3 Presidi Ospedalieri Privati Accreditati;
 - Presidio Ospedaliero a valenza sul Distretto aziendale – Casa di Cura “S. Maria Maddalena” (Occhiobello);
 - Presidio Ospedaliero a valenza sul Distretto aziendale – Casa di Cura “Madonna della Salute” (Porto Viro);
 - Struttura di riabilitazione - Casa di Cura “Città di Rovigo” (Rovigo);
- n. 2 Distretti Socio-Sanitari articolati in dodici Punti Sanità/Centri Socio-Sanitari Distrettuali, così individuati: Distretto 1 (Rovigo, Badia Polesine, Arquà Polesine, Lendinara, Ceregnano, Castelmassa, Polesella, Occhiobello) e Distretto 2 (Adria, Porto Viro, Porto Tolle, Taglio di Po).
- n. 4 Poliambulatori privati accreditati (di cui tre a Rovigo ed uno a Giacciano con Barucchella).
- n. 1 Dipartimento di Prevenzione Aziendale.
- n. 1 Dipartimento di Salute Mentale Aziendale.

Popolazione per comune al 31.12.2021

COMUNE	Maschi	Femmine	Totale
Adria	9.125	9.656	18.781
Ariano nel Polesine	1.934	2.066	4.000
Arquà Polesine	1.296	1.320	2.616
Badia Polesine	4.885	5.135	10.020
Bagnolo di Po	633	602	1.235
Bergantino	1.193	1.229	2.422
Boara Pisani	1.196	1.197	2.393
Bosaro	723	728	1.451
Calto	324	335	659
Canaro	1.280	1.319	2.599
Canda	422	433	855
Castelguglielmo	770	744	1.514
Castelmassa	1.913	2.084	3.997
Castelnovo Bariano	1.300	1.339	2.639
Ceneselli	770	782	1.552
Ceregnano	1.672	1.768	3.440
Corbola	1.033	1.138	2.171
Costa di Rovigo	1.165	1.283	2.448
Crespino	837	896	1.733
Ficarolo	1.076	1.114	2.190
Fiesso Umbertiano	1.896	1.973	3.869
Frassinelle Polesine	673	671	1.344
Fratte Polesine	1.172	1.329	2.501
Gaiba	470	500	970
Gavello	745	706	1.451
Giacciano con Baruchella	1.028	1.015	2.043
Guarda Veneta	539	563	1.102
Lendinara	5.596	5.861	11.457
Loreo	1.624	1.651	3.275
Lusia	1.650	1.673	3.323
Melara	819	883	1.702
Occhiobello	5.840	6.162	12.002
Papozze	673	682	1.355
Pettorazza Grimani	761	722	1.483
Pincara	547	548	1.095
Polesella	1.860	1.880	3.740
Pontecchio Polesine	1.129	1.085	2.214
Porto Tolle	4.501	4.634	9.135
Porto Viro	6.735	7.047	13.782
Rosolina	3.122	3.099	6.221
Rovigo	24.174	26.016	50.190
Salara	501	552	1.053
San Bellino	530	505	1.035
San Martino di Venezze	1.846	1.912	3.758
Stienta	1.561	1.552	3.113
Taglio di Po	3.963	4.007	7.970
Trecenta	1.255	1.336	2.591
Villadose	2.346	2.450	4.796
Villamarzana	584	564	1.148
Villanova del Ghebbo	999	984	1.983
Villanova Marchesana	448	431	879
Totale complessivo	113.134	118.161	231.295

fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 31.12.2021

La popolazione residente nell'ambito territoriale dell'Azienda, è distribuita su una superficie pari a 1.836 chilometri quadrati (125,97 abitanti per chilometro quadrato). Il territorio (riguardante i Comuni afferenti alla provincia di Rovigo, oltre al Comune di Boara Pisani della Provincia di Padova), risulta articolato in piccole entità comunali che non superano i 50.000 abitanti, ad eccezione del capoluogo.

La distribuzione della popolazione residente per sesso e fasce di età è la seguente:

CLASSE DI ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	TOTALE %
0 - 4 anni	3.460	3.138	6.598	2,9%
5 - 14 anni	9.200	8.787	17.987	7,8%
15 - 24 anni	9.803	9.141	18.944	8,2%
25 - 44 anni	24.686	23.836	48.522	21,0%
45 - 64 anni	38.101	38.009	76.110	32,9%
65 - 74 anni	15.589	16.556	32.145	13,9%
Oltre 75 anni	12.295	18.694	30.989	13,4%
TOTALE	113.134	118.161	231.295	100,0%

* fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 31.12.2021

In una media regionale di popolazione straniera residente pari al 10,5%, il dato riferito al territorio dell'Azienda Sanitaria Ulss 5 risulta pari all'8,4% (19.328 residenti stranieri), così articolato:

CLASSE DI ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	TOTALE %
0 - 4 anni	627	580	1.207	6,2%
5 - 14 anni	1.258	1.260	2.518	13,0%
15 - 24 anni	1.067	960	2.027	10,5%
25 - 44 anni	3.760	3.901	7.661	39,6%
45 - 64 anni	2.198	2.788	4.986	25,8%
65 - 74 anni	210	503	713	3,7%
Oltre 75 anni	73	143	216	1,1%
TOTALE	9.193	10.135	19.328	100,0%

* fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 31.12.2021

I dati relativi all'andamento demografico degli ultimi 6 anni, dal 2016 al 2021, evidenziano un calo significativo della popolazione residente che si attesta a - 1.884 unità (-0,81%) nel 2021 rispetto al 2020.

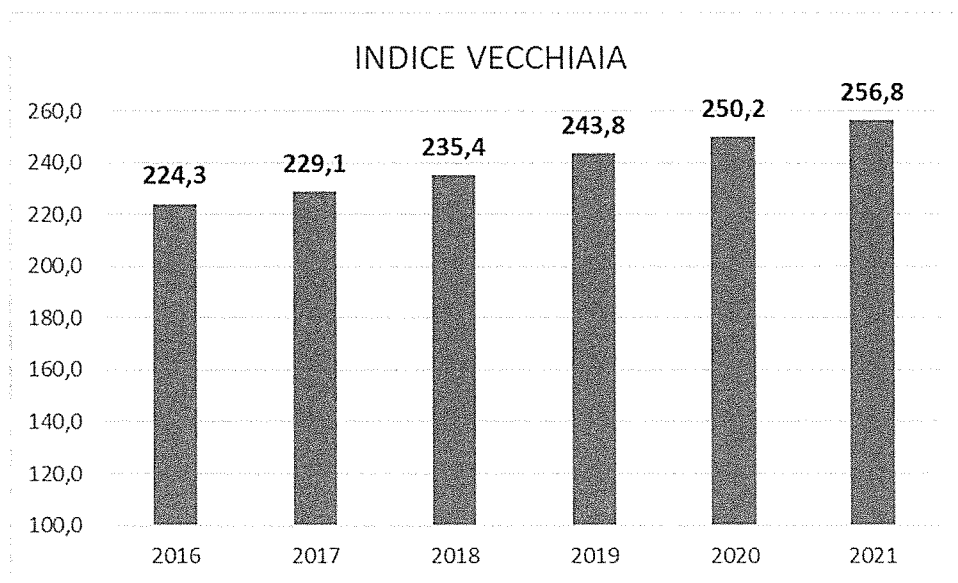
fasce d'età	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Δ 2021-2020	
0 - 4 anni	8.190	7.837	7.479	7.143	6.869	6.598	-271	-3,95%
5 - 14 anni	18.686	18.695	18.546	18.273	18.130	17.987	-143	-0,79%
15 - 24 anni	19.239	18.915	19.008	18.980	19.065	18.944	-121	-0,63%
25 - 44 anni	57.204	55.166	53.444	51.417	50.185	48.522	-1.663	-3,31%
45 - 64 anni	75.906	75.955	76.127	76.397	76.390	76.110	-280	-0,37%
65 - 74 anni	28.888	29.546	30.208	30.772	32.027	32.145	118	0,37%
Oltre 75 anni	31.388	31.240	31.059	31.190	30.513	30.989	476	1,56%
TOTALE	239.501	237.354	235.871	234.172	233.179	231.295	- 1.884	- 0,81%

* fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 31.12.2021

La contrazione della popolazione si presenta come un dato consolidato nelle fasce di età da 0 fino a 44 anni; a prescindere da eventuali fenomeni migratori dei residenti, in entrata e in uscita. Parallelamente si registra un incremento sensibile dei residenti nella fascia con più di 45 anni di età, fenomeno questo rappresentativo dell'invecchiamento della popolazione.

L'indice di invecchiamento si ottiene rapportando l'ammontare della popolazione anziana (65 anni e oltre) a quella giovanile (da 0 a 14 anni), per 100 abitanti.

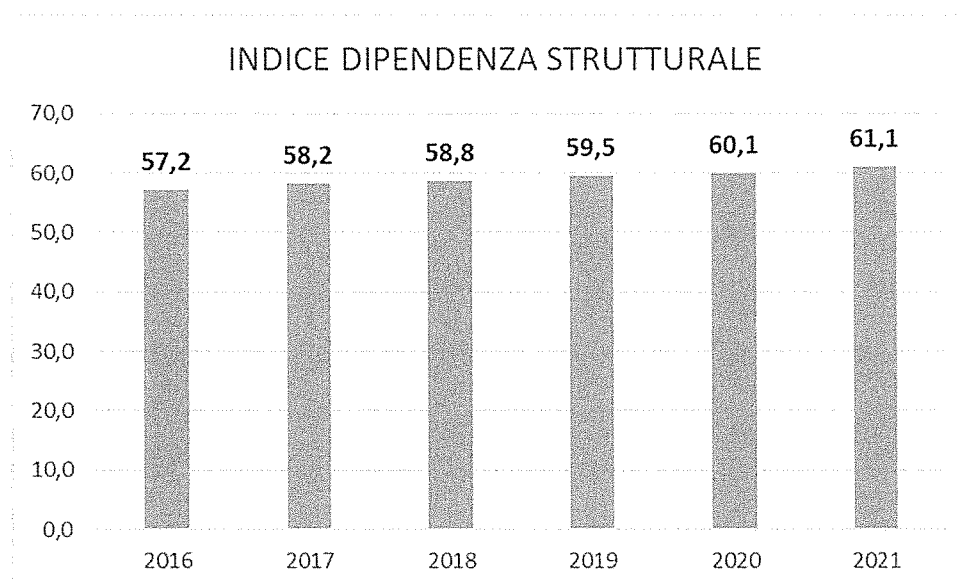
Come detto, tale indice, negli ultimi 6 anni (dal 2016 al 2021), presenta un trend in crescita (precisamente da 224,3 al 256,8), come di seguito specificato:



* fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 31.12.2021

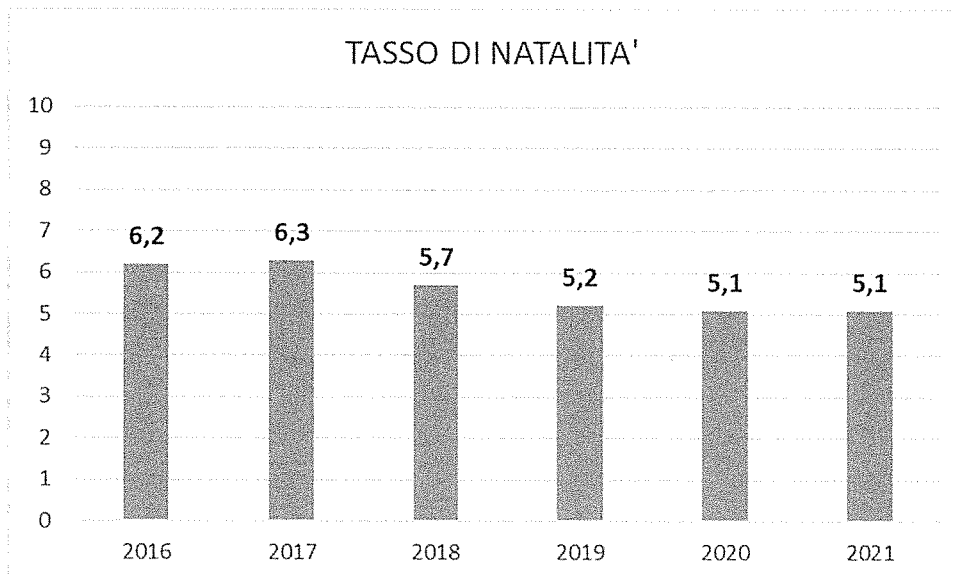
L'indice di dipendenza strutturale (o totale) è un indicatore di rilevanza economica e sociale: esso rappresenta il numero di individui non autonomi per ragioni demografiche (età ≤ 14 e età ≥ 65) ogni 100 individui potenzialmente indipendenti (età 15-64).

Tale indice, come di seguito specificato, rappresenta un trend in incremento:



* fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 31.12.2021

Emerge inoltre un'incontrovertibile tendenza di decrescita del tasso di natalità, come di seguito illustrato con un conseguente, come sopra illustrato, incremento dell'indice di invecchiamento della popolazione.

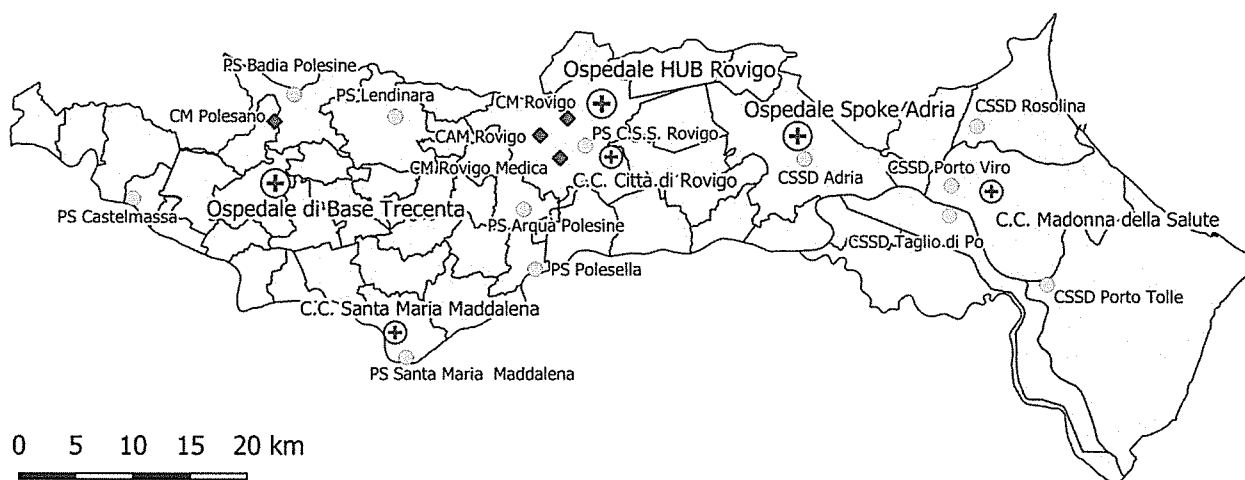


* fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 31.12.2021 (dato provincia di Rovigo)

Alcune aree territoriali dell'Azienda Sanitaria (Comuni di Rosolina e Porto Tolle) si connotano quali zone turistiche. Ne deriva che, nel periodo maggio-settembre, si registrano alte presenze turistiche e l'Azienda Sanitaria, dal canto suo, riorganizza l'offerta assistenziale per rispondere a tale incremento. L'anno 2021 ha registrato la presenza di 1.329.312 turisti nelle citate zone costiere; presenze che, antecedentemente all'emergenza sanitaria era di 1.528.611.

Di seguito si rappresenta la mappatura dell'offerta assistenziale:

Mapa provinciale dei punti di prenotazione ed erogazione dei servizi dell'Azienda ULSS 5



(Dati aggiornati al 31.12.2022)

- 1 Ospedale Pubblico HUB (Rovigo)
- 1 Ospedale Pubblico SPOKE (Adria)
- 1 Ospedale Pubblico di BASE (Trecenta)
- 12 Punti Sanità/Centri Socio Sanitari Distrettuali
- 3 Case di Cura Private accreditate
- 4 Poliambulatori Privati accreditati
- 94 Farmacie (68 Distretto 1 e 26 Distretto 2)
- 135 MMG (100 Distretto 1 e 35 Distretto 2)
- 19 PLS (14 Distretto 1 e 5 Distretto 2)

3. ANALISI GESTIONALE

3.1 Obiettivi attesi e risultati attesi

L'anno 2023 vedrà l'Azienda Sanitaria impegnata nel percorso di riorganizzazione dell'assistenza territoriale, con particolare riferimento alla attivazione delle cinque Case di Comunità (Rovigo -Adria Porto Tolle - Badia Polesine - Castelmassa) e delle Centrali Operative (Rovigo - Adria) previste nell'ambito del PNRR, nonché alla riorganizzazione dell'emergenza-urgenza.

Proseguirà inoltre il programma di riammodernamento delle strutture ospedaliere, iniziando dal piano del Presidio Ospedaliero di Rovigo da destinare alla Pediatria. La progettualità interesserà ulteriori ristrutturazioni dell'intero "corpo M" di tale Presidio, oltre ad interventi strutturali nelle strutture territoriali (una delle più significative è quella denominata "Corte Guazzo") e negli altri due Presidi ospedalieri.

L'Azienda sarà, inoltre, impegnata nel rinnovo tecnologico, aspetto questo importante per la competitività, nonché l'attrattività sia dell'utenza che di nuovi professionisti.

In tale contesto sarà perfezionata l'acquisizione del robot chirurgico, di una risonanza magnetica (tre tesla), di una tac, di una spect, nonché di strumentazioni ed apparecchiature varie (esempio angiografi, mammografi, etc)

Parallelamente al rinnovo tecnologico e agli interventi strutturali, l'Azienda proseguirà nel percorso costante e continuo di acquisizione di personale, ponendo in essere tutte le procedure ordinarie (avvisi, adesione ai concorsi di Azienda Zero, convenzioni con altre Aziende Sanitarie, conferimenti di incarichi libero professionali), nonché ricorrendo – in subordine e dopo aver percorso tali procedure – all'acquisizione di servizi da società/cooperative al fine di garantire l'erogazione dei servizi con particolare riferimento alle aree che presentano criticità nel reperire professionalità mediche (es. Pronti Soccorsi, Pediatria, Anestesia e Rianimazione).

4. IL BILANCIO DI PREVISIONE

4.1 Il Bilancio Preventivo dell'Area Sanitaria:

Il risultato economico previsto per l'anno 2023 è l'esito di una previsione congiunta tra valori precompilati da Azienda Zero e valori stimati, secondo le direttive impartite da quest'ultima con la nota n° 555044 del 01 dicembre 2022, in particolare considerando i livelli di costosità programmata per l'anno 2023.

Con la nota citata Azienda Zero, ha fornito i valori di alcune voci di costo e ricavo, al fine di garantire coerenza con la programmazione sanitaria ed economico finanziaria regionale. Tali disposizioni hanno ad oggetto: i contributi dalla Regione per quota di Fondo Sanitario Regionale, sia a destinazione indistinta che vincolata; tutti i conti di ricavo/costo di mobilità intra regionale, extraregionale ed internazionale (per i quali sono stati utilizzati i valori disponibili per ciascun flusso dell'anno 2022 ed integrandoli con i mesi mancanti equiparandoli al 2021; tutti i valori dei vincoli di costo previsti per l'anno 2023: costo del personale (definito dalla programmazione regionale con nota 548317 del 28.11.2022), prodotti farmaceutici, acquisto Dispositivi medici e Ivd, farmaceutica convenzionata; costi per rinnovi contrattuali del personale dipendente, convenzionato e SAI considerando le percentuali previste dalla normativa vigente e comunicati con la nota regionale 548317 del 28.11.2022

Il risultato economico programmato consente, a risorse definite, di garantire i bisogni di salute dei cittadini, in un'ottica di rispetto dei limiti di costo (per alcune specifiche voci di bilancio), previsti dalla Regione.

Le previsioni sono state formulate in continuità con la programmazione aziendale e regionale, favorendo ulteriormente il processo di costruzione delle reti dei servizi a livello ospedaliero, territoriale e di prevenzione, in quanto è stato dimostrato, in particolar modo nel corso dell'ultimo triennio che questo consente di garantire efficienza ed efficacia nei livelli essenziali di assistenza previsti, in particolare nelle fasi emergenziali.

Nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto in particolar modo dell'impatto sull'Azienda di alcune disposizioni regionali e nazionali di cui alla nota illustrativa 2023.

Le previsioni di bilancio sono state formulate in coerenza altresì con la Delibera aziendale n. 1317 del 27/10/2022 "Approvazione Programma Biennale Acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Azienda Ulss 5 Polesana di importo superiore ad €. 1.000.000,00, ai sensi dall'art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e del D.M. del MIT 14/2018.," relativa al programma degli acquisti di beni e servizi relativi al biennio 2023-2024.

CONTO ECONOMICO

2023

505

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi 2023	Analisi 2022 preventivo	VARIAZIONE PREVENTIVO/CONSUNTIVO	
			Importo Euro	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	547.427.461,00	521.511.698,97	25.915.762,03	5,0%
1) Contributi in c/esercizio	461.988.253,00	436.495.484,66	25.492.768,34	5,8%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	457.105.253,00	431.487.224,73	25.618.028,27	5,9%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	4.883.000,00	5.008.259,93	-125.259,93	-2,5%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	-	-	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura	-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura	-	-	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	4.883.000,00	5.008.259,93	-125.259,93	-2,5%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-	-
4) da privati	-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	-	-	-
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	-3.410.186,00	3.410.186,00	-100,0%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-	1.706.355,12	-1.706.355,12	-100,0%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	65.554.931,49	64.492.513,04	1.062.418,45	1,6%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	52.858.421,10	52.341.324,10	517.097,00	1,0%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	4.800.000,00	4.575.835,94	224.164,06	4,9%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	7.896.510,39	7.575.353,00	321.157,39	4,2%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	596.177,64	985.993,69	-389.816,05	-39,5%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	5.310.000,00	5.610.000,00	-300.000,00	-5,3%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	12.776.098,87	14.226.098,87	-1.450.000,00	-10,2%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	1.202.000,00	1.405.439,59	-203.439,59	-14,5%
Totale A)	547.427.461,00	521.511.698,97	25.915.762,03	5,0%

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	645.564.694,28	636.777.849,48	8.786.844,80	1,4%
1) Acquisti di beni	95.893.728,80	91.421.725,02	4.472.003,78	4,9%
a) Acquisti di beni sanitari	94.378.124,27	89.885.778,95	4.492.345,32	5,0%
b) Acquisti di beni non sanitari	1.515.604,53	1.535.946,07	-20.341,54	-1,3%
2) Acquisti di servizi sanitari	289.994.539,85	295.711.241,50	-5.716.701,65	-1,9%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	29.970.996,06	30.812.705,96	-841.709,90	-2,7%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	26.706.391,00	26.682.379,00	24.012,00	0,1%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	38.946.891,08	39.053.794,22	-106.903,14	-0,3%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	294.811,00	356.950,00	-62.139,00	-17,4%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	2.138.051,80	3.398.006,00	-1.259.954,20	-37,1%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	1.423.888,90	1.300.000,00	123.888,90	9,5%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	90.087.132,00	91.113.565,14	-1.026.433,14	-1,1%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	2.405.694,86	1.716.096,30	689.598,56	40,2%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	10.356.338,00	10.095.442,00	260.896,00	2,6%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	653.693,64	529.771,00	123.922,64	23,4%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	5.942.552,90	5.847.487,00	95.065,90	1,6%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	50.285.601,30	48.080.882,95	2.204.718,35	4,6%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intraoemia)	3.815.000,00	3.840.052,80	-25.052,80	-0,7%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	10.688.128,84	11.054.999,15	-366.870,31	-3,3%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	6.371.341,04	11.293.406,71	-4.922.065,67	-43,6%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	9.908.027,43	10.535.703,27	-627.675,84	-6,0%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	52.614.377,44	49.960.596,30	2.653.781,14	5,3%
a) Servizi non sanitari	51.399.947,51	48.967.433,39	2.432.514,12	5,0%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	780.000,00	752.500,00	27.500,00	3,7%
c) Formazione	434.429,93	240.662,91	193.767,02	80,5%
4) Manutenzione e riparazione	10.797.011,60	10.253.350,00	543.661,60	5,3%
5) Godimento di beni di terzi	1.958.620,32	2.144.353,06	-185.732,74	-8,7%
6) Costi del personale	165.619.767,96	160.584.186,90	5.035.581,06	3,1%
a) Personale dirigente medico	50.444.028,20	50.557.320,75	-113.292,55	-0,2%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	5.605.827,71	4.668.497,07	937.330,64	20,1%
c) Personale comparto ruolo sanitario	74.893.242,93	71.643.338,68	3.249.904,25	4,5%
d) Personale dirigente altri ruoli	1.865.348,82	1.884.741,24	-19.392,42	-1,0%
e) Personale comparto altri ruoli	32.811.320,30	31.830.289,16	981.031,14	3,1%
7) Oneri diversi di gestione	3.365.002,79	3.485.393,37	-120.390,58	-3,5%
8) Ammortamenti	18.109.595,51	19.223.339,83	-1.113.744,32	-5,8%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	641.893,74	592.719,84	49.173,90	8,3%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	9.026.519,31	9.140.929,02	-114.409,71	-1,3%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	8.441.182,46	9.489.690,97	-1.048.508,51	-11,0%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-	-	-
10) Variazione delle rimanenze	-	-2.076.472,08	2.076.472,08	-100,0%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-1.998.876,93	1.998.876,93	-100,0%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-77.595,15	77.595,15	-100,0%
11) Accantonamenti	7.212.050,01	6.070.135,58	1.141.914,43	18,8%
a) Accantonamenti per rischi	1.000.000,00	1.363.500,00	-363.500,00	-26,7%
b) Accantonamenti per premio operosità	350.000,00	350.000,00	-	0,0%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	-	286.182,29	-286.182,29	-100,0%
d) Altri accantonamenti	5.862.050,01	4.070.453,29	1.791.596,72	44,0%
Totale B)	645.564.694,28	636.777.849,48	8.786.844,80	1,4%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-98.137.233,28	-115.265.150,51	17.128.917,23	-14,9%

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-1.757,40	1.757,40	-100,0%
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	-	2.094,19	-2.094,19	-100,0%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	3.851,59	-3.851,59	-100,0%
Totale C)	-	-1.757,40	1.757,40	-100,0%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-96.844,94	-604.095,60	507.250,66	-84,0%
1) Proventi straordinari	55.304,53	414.363,57	-359.059,04	-86,7%
a) Plusvalenze	-	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	55.304,53	414.363,57	-359.059,04	-86,7%
2) Oneri straordinari	152.149,47	1.018.459,17	-866.309,70	-85,1%
a) Minusvalenze	-	-	-	-
b) Altri oneri straordinari	152.149,47	1.018.459,17	-866.309,70	-85,1%
Totale E)	-96.844,94	-604.095,60	507.250,66	-84,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-96.234.076,22	-115.872.003,51	17.637.925,29	-15,2%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	11.911.362,04	11.888.897,26	22.464,78	0,2%
1) IRAP	11.661.362,04	11.638.897,26	22.464,78	0,2%
a) IRAP relativa a personale dipendente	10.971.362,04	10.661.935,78	309.426,26	2,9%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	390.000,00	689.284,76	-299.284,76	-43,4%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	300.000,00	287.676,72	12.323,28	4,3%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	250.000,00	250.000,00	-	0,0%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-
Totale Y)	11.911.362,04	11.888.897,26	22.464,78	0,2%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-110.145.440,26	-127.760.900,77	17.615.460,51	-13,8%

AREA COMMENTO

Risultato d'Esercizio

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Risultato di esercizio	-110.145.440,26	-127.760.900,77	17.615.460,51	-14%

Il risultato d'esercizio presenta uno scostamento positivo rispetto il risultato preventivato per l'anno 2022. Tale variazione è determinata dall'incremento, rispetto l'anno 2022, dei contributi in conto esercizio a destinazione indistinta di € 25.915.762,03 a fronte di costi incrementali di € 8.786.844,80.

Azienda Zero, con nota 555044 del 01 dicembre 2022, ha fornito i valori previsti per l'anno 2023 a titolo di contributi indistinti (di cui alla DGRV 1237/2021 aggiornati con le previsioni prudenzialmente preventivate di un incremento differenziale del Fondo Sanitario Nazione 2023), previsti in incremento di € 18.294.380,27, rispetto all'anno 2022 e i valori dei contributi regionali vincolati, stimati in € 7.323.648,00. Per questi ultimi nel conto economico previsionale 2022 non erano state fornite indicazioni in merito.

Per quanto riguarda i costi, questi sono stati stimati, considerando sia l'applicazione delle disposizioni regionali, tra le quali la variazione dei costi della residenzialità anziani di cui alla DGRV n. 996/2022, la programmazione di budget dell'area delle dipendenze di cui alla DGRV n. 651/2022, l'assegnazione dei budget per l'assistenza riabilitativa di cui alla DGRV n. 317/2022, l'applicazione dell'indice di inflazione programmata per alcuni aggregati di costi (+ 4,3%), l'applicazione dei tetti

del personale e gli accantonamenti per rinnovi contrattuali come da indicazioni regionali, sia l'effettivo fabbisogno di beni e servizi, in funzione della programmazione aziendale, tenendo altresì conto della riduzione di talune fattispecie di costi (es incarichi libero professionali, incarichi cococo, noleggio di specifiche attrezzature, rimborsi spese, servizi aggiuntivi) sostenuti nell'anno 2022 per far fronte all'emergenza sanitaria.

Per un'analisi più dettagliata delle variazioni dei due totali si rimanda ai commenti più sotto riportati,

- Valore della Produzione AZ9999

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Valore della produzione	547.427.461,00	521.511.698,97	25.915.762,03	5%

	<u>BEP 2023</u>	<u>CEPA 2022 aggiornato a settembre 2022</u>	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incidenza % su valore produzione 2023	incidenza su variazione 2023
Totale valore della produzione	547.427.461,00	521.511.698,97	25.915.762,03	5%	100,00%	100,00%
A.1) Contributi in c/esercizio	461.988.253,00	436.495.484,66	25.492.768,34	6%	84,39%	98,37%
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per investimenti	0,00	-3.410.186,00	3.410.186,00	-100%	0,00%	13,16%
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate esercizi precedenti	0,00	1.706.355,12	-1.706.355,12	-100%	0,00%	-6,58%
A.4) Ricavi per prestazioni san. e sociosan a rilevanza sanitaria	65.554.931,49	64.492.513,04	1.062.418,45	2%	11,98%	4,10%
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	596.177,64	985.993,69	-389.816,05	-40%	0,11%	-1,50%
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	5.310.000,00	5.610.000,00	-300.000,00	-5%	0,97%	-1,16%
A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	12.776.098,87	14.226.098,87	-1.450.000,00	-10%	2,33%	-5,60%
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0%	0,00%	0,00%
A.9) Altri ricavi e proventi	1.202.000,00	1.405.439,59	-203.439,59	-14%	0,22%	-0,79%

Il valore della produzione presenta un aumento di € 25.915.762,03 di cui, circa il 98%, ovvero €

25.492.768,34 è determinato dal valore fornito da Azienda Zero per i “Contributi da Regione per quota Fondo Sanitario Regionale”. La contribuzione indistinta indicata riporta quanto assegnato con la Delibera di riparto anno 2021, n.1237/2021 incrementata di un valore prudenziale stimato da Azienda Zero in funzione della stima dell’incremento del Fondo Sanitario Nazionale 2023 sul 2022, considerando altresì l’impatto dell’applicazione dei nuovi criteri di riparto nazionale. Si precisa che il finanziamento indistinto 2023, comprensivo del finanziamento a funzione, è superiore a quella del preventivo 2022 di € 18.294.380,27, mentre la previsione di contributi regionali vincolati per l’anno 2023 è stata comunicata da Azienda Zero in € 7.323.648,00.

I ricavi per prestazioni sanitarie sono stimati in incremento di + € 1.062.418,45, di questi circa il 78%, ovvero € 838.254,39 sono determinati dall’aumento del valore delle prestazioni erogate, sia dall’Azienda che dal privato accreditato, a cittadini sia della Regione Veneto che extra Regione, ad indicare una ripresa dell’attività già avviata nell’anno 2022 rispetto ad una contrazione dell’attività che ha caratterizzato anche in parte l’anno 2022, in particolare nei mesi da mesi dell’anno.

Le medesime considerazioni valgono per le stime 2023 di ricavi per le prestazioni erogate in regime libero professionale, circa + € 224.164,06.

Nel preventivo 2023 per motivi di prudenza, essendo i valori non noti nell’ammontare e nel verificarsi, non sono stati previsti rimborsi assicurativi e parte degli “altri proventi” non sanitari, collegati alla revisione di fondi accantonati negli anni precedenti.

E’stata rideterminata inoltre la quota di contributi in conto capitale in funzione alla quota di ammortamenti di competenza dell’anno da sterilizzare.

- Costo della Produzione BZ9999

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Costo della produzione	645.564.694,28	636.777.849,48	8.786.844,80	1%

	BEP 2023	CEPA 2022 aggiornato a settembre 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incidenza % costi 2023 su costo produzione	Incidenza % variazioni su 2023
BZ9999 (Totale costi della produzione (B))	645.564.694,28	636.777.849,48	8.786.844,80	1%	100,00%	100,00%
<i>B.1.A) Acquisti di beni sanitari</i>	95.893.728,80	91.421.725,02	4.472.003,78	5%	14,85%	50,89%
<i>B.2.A) Acquisti servizi sanitari</i>	289.994.539,85	295.711.241,50	-5.716.701,65	-2%	44,92%	-65,06%
<i>B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari</i>	52.614.377,44	49.960.596,30	2.653.781,14	5%	8,15%	30,20%
<i>B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)</i>	10.797.011,60	10.253.350,00	543.661,60	5%	1,67%	6,19%
<i>B.4) Godimento di beni di terzi</i>	1.958.620,32	2.144.353,06	-185.732,74	-9%	0,30%	-2,11%

<u>BA2080 (Totale Costo del personale)</u>	165.619.767,96	160.584.186,90	5.035.581,06	3%	25,66%	57,31%
BA2500 (B.9) Oneri diversi di gestione)	3.365.002,79	3.485.393,37	-120.390,58	-3%	0,52%	-1,37%
Accantonamenti dell'esercizio	7.212.050,01	6.070.135,58	1.141.914,43	19%	1,12%	13,00%
Altre voci (rimanenze)	0,00	-2.076.472,08	2.076.472,08	-100%	0,00%	23,63%
<u>BA2560 (Totale Ammortamenti)</u>	18.109.595,51	19.223.339,83	-1.113.744,32	-6%	2,81%	-12,68%

Il valore complessivo del costo della produzione presenta un incremento dello 1% ovvero pari ad + € 8.786.844,80.

Come precedentemente esposto, gli incrementi sono determinati sia dalla previsione di un aumento dell'attività rispetto l'anno 2022 sia dall'aumento atteso dei prezzi, per i quali si è stimato un tasso di inflazione programmato, come contenuto nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF), per il 2023 pari a 4,3%. Anche l'area delle risorse umane presenta un valore incrementale di € 5.035.581,06, derivante quasi totalmente dall'applicazione del nuovo CCNL per l'area del comparto del 02 novembre 2022. Si riscontra altresì una importante riduzione nella costosità dei servizi sanitari, collegata principalmente alla riduzione di incarichi libero professionali o incarichi di collaborazione coordinata e continuativa oltre che alle prestazioni aggiuntive, alle quali si è fatto ricorso nell'anno 2022 per far fronte all'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'ultimo triennio. Nell'anno 2022 con Decreto Legge 24 marzo 2022 (convertito con Legge 52 del 19 maggio 2022) è stata deliberata la proroga della stato di emergenza sino al 31 marzo 2022; la Regione Veneto con nota 604618 del 28 dicembre 2021 ha tra l'altro dato la possibilità di conferire o prorogare fino al 31 dicembre 2022 gli incarichi di lavoro autonomo, anche di cococo di cui alla Legge 106/2021, incarichi individuali a tempo determinato di cui al DL 18/2020 sino al 31 dicembre 2022, così come confermato altresì dalla Legge 234/2021, legge di Bilancio 2022. Altresì nel 2022 sono stati assegnati specifici fondi per prestazioni aggiuntive finalizzate al recupero delle liste di attesa per l'attuazione del piano operativo aziendale di cui alle DGRV 162 del 22/02/2022 e Delibera del Direttore Generale 333 del 11 marzo 2022.

Nell'area delle manutenzioni sono stati valutati i maggiori costi derivanti dalla conclusione del periodo di garanzia di attrezzature ed impianti acquistati in anni precedenti e l'incremento del valore di eventuali nuovi contratti. Nell'anno 2023 sono altresì stati stimati minori costi, sostenuti nel 2022, necessari per far fronte all'emergenza in particolare noleggi per le tensostrutture per allestimento punti vaccinali e Covid Point passati da 10 unità esterne alle strutture aziendali, agli inizi dell'anno 2022, a 2 unità entro fine anno, con la previsione di mantenere queste ultima anche per l'anno 2023.

- Acquisti di Beni Sanitari BA0020

Si stima un incremento 2023 per l'acquisto di beni sanitari di € 4.492.345,32, determinato per il 70% dall'aumento del costo dei Dispositivi medici, sia acquistati direttamente che da altre aziende della Regione Veneto. Nel dettaglio:

Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati	42.542.836,12	42.910.910,53	-368.074,41	-1%

Le previsioni 2023 presentano un valore stimato in riduzione rispetto il preventivo 2022 in quanto si è tenuto conto del possibile risparmio derivante dall'utilizzo di equivalenti quali il Sunitinib, Fulvestran, Lenalidomide, deferasirox, lacosamide, abiraterone. Tali risparmio, (stimati in circa € 890.000) sono in parte compensati dall'incremento previsto nel consumo di alcuni farmaci (in particolare antibiotici, farmaci per sclerosi multipla e rinnovo della dotazione di antidoti)

Il valore stimato dall'Azienda, risulta essere però superiore al tesso fissato da Azienda Zero per l'anno 2023: € 41.439.032 (di cui innovativi € 3.108.556,00). L'Azienda si impegnerà anche per l'anno in corso a garantire il rispetto del tetto per degli acquisti diretti perseguendo le iniziative, già avviate da tempo, di miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva e nella riduzione delle scorte di magazzino.

Dispositivi medici (esclusi i diagnostici in vitro)

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
DM, esclusi IVD	21.503.474,90	19.600.050,00	1.903.424,90	10%

Le previsioni 2023 risultano essere in incremento rispetto il preventivo 2022 , sia per la riclassificazione in tale classe di costo dei costi precedentemente contabilizzati nell'area degli "acquisti di beni sanitaria da aziende della Regione Veneto", Kit assemblati elettrofisiologia, precedentemente classificati negli "altri beni sanitari" per circa € 670.000 (DPI forniti da azienda zero???) e 350,000 relativamente ai Kit assemblati elettrofisiologia, precedentemente classificati negli "altri beni sanitari". Mentre si prevede una minor spesa per strumentario chirurgico pluriuso (chirurgia e orl) acquistato nel 2022 (-500.000 euro).

Si precisa inoltre che il valore stimato per l'anno 2023 risulta essere superiore al tetto regionale, posto per l'anno 2023 pari ad € 17.123.475,00 in quanto il tetto assegnato non tiene conto dell'aumentato utilizzo nel 2022.

Dispositivi diagnostici in vitro

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
IVD	11.286.516,34	4.818.000,00	6.468.516,34	134%

I costi stimati per l'anno 2023 risultano essere in forte incremento rispetto il preventivo 2022, conseguentemente alla riclassificazione in tale classe di costo dei costi precedentemente contabilizzati nell'area degli "acquisti di beni sanitaria da aziende della Regione Veneto" per la fornitura di diagnostici Covid (tamponi) pari € 6.222.000, iva compresa. A partire dal mese di novembre 2022 le Aziende della Regione Veneto hanno dovuto provvedere in autonomia all'acquisto di tamponi COVID come dettagliato nella sezione di acquisto di altri beni da aziende sanitarie della Regione.

Si precisa inoltre che il valore stimato per l'anno 2023 risulta essere superiore al tetto regionale, posto per l'anno 2023 pari ad € 5.255.385 in quanto il tetto assegnato non tiene conto riclassificazione in

tale classe di costo dei costi precedentemente contabilizzati nell'area degli "acquisti di beni sanitaria da aziende della Regione Veneto"

Altri beni sanitari

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Totale altri beni sanitari	5.689.226,76	5.390.890,00	298.336,76	6%
Prodotti dietetici	326.540,20	340.000,00	-13.459,80	-4%
Materiali per la profilassi (vaccini)	3.916.422,21	3.900.000,00	16.422,21	0%
Prodotti chimici	20.346,66	20.000,00	346,66	2%
Materiali e prodotti per uso veterinario	63.248,91	60.100,00	3.148,91	5%
Altri bene prodotti sanitari	1.362.668,78	1.070.790,00	291.878,78	27%

La stima anno 2023 è in incremento in particolare per quanto riguarda la voce "altri beni e prodotti sanitari". Nel 2023 è stato riclassificato tra i DM il costo per i kit assemblati di elettrofisiologia per circa € 350.000 precedentemente contabilizzati tra gli altri bei sanitari, ma sono stati previsti in via prudenziale + € 500.000 per l'acquisto di altri beni sanitari, tra i quali dispositivi di protezione individuale nel caso in cui risultassero non sufficienti quelli forniti da Azienda Zero e contabilizzati tra alla voce "altri beni e sanitari da aziende della Regione Veneto". E' stato inoltre stimato un aumento generalizzato dei prezzi pari al tasso di inflazione programmato.

Altri beni sanitari da Aziende della Regione Veneto

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Beni sanitari Poste R	13.356.070,15	17.165.928,42	-3.809.858,27	-22%
<i>Prodotti farmaceutici ed emoderivati</i>	<i>8.328.315,44</i>	<i>8.321.596,42</i>	<i>6.719,02</i>	<i>0%</i>
<i>Dispositivi medici</i>	<i>1.652.696,98</i>	<i>6.863.062,44</i>	<i>-5.210.365,46</i>	<i>-76%</i>
<i>Prodotti dietetici</i>	<i>80,26</i>	<i>80,26</i>	<i>0,00</i>	<i>0%</i>
<i>Materiali per la profilassi (vaccini)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0%</i>
<i>Prodotti chimici</i>	<i>12,04</i>	<i>0,00</i>	<i>12,04</i>	<i>0%</i>
<i>Materiali e prodotti per uso veterinario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0%</i>
<i>Altri beni e prodotti sanitari</i>	<i>3.374.965,43</i>	<i>1.981.189,30</i>	<i>1.393.776,13</i>	<i>70%</i>

Si rileva un importante scostamento tra previsioni 2023 e previsioni 2022. Nell'anno 2022 Azienda Zero, con DDR 96 del 11 luglio 2022 ha disposto l'inserimento tra le compensazioni finanziarie tra Aziende Sanitarie delle Regione degli oneri conseguenti alle attività centralizzate presso Azienda Zero GS. Con nota di Azienda Zero n 20223 del 12 luglio 2022 è stato comunicato che stante la fine dello stato emergenziale, i primi valori oggetto di compensazione finanziaria saranno quelli relativi ai beni di consumo Covid, acquistati da Azienda Zero e consegnati alle Aziende Sanitarie a partire dal 1° aprile 2022 e che pertanto sarebbero sotto valorizzati economicamente per l'anno 2022 negli appositi conti di ricavo/costo delle poste R. Già a partire dalla seconda rendicontazione 2022 i beni consegnati da Azienda Zero all'Azienda Ulss 5 Polesana sono stati valorizzati secondo il listino prezzi fornito dalla stessa. Successivamente, Azienda Zero con nota 24291 del 30 agosto 2022 ha comunicato che, stante il temine del periodo emergenziale (31 marzo 2022 come da DL 24.03.2022)

e la possibilità di approvvigionarsi direttamente dal mercato, non più caratterizzato da situazioni di incertezza, a decorrere dal 1° novembre 2023, le Aziende Sanitarie avrebbero dovuto provvedere alla stipula diretta dei contratti attuativi e alla gestione diretta del ciclo passivo (acquisto e gestione del magazzino) per l'acquisto di prodotti diagnostici per analisi molecolari di virus respiratori, sistemi di prelievi nasali e rinofaringei, test rapidi per la ricerca qualificata ecc.. Per l'anno 2023 è stato pertanto riclassificato il costo da "Bene acquisito da altre Aziende della Regione Veneto" a "Dispositivi IVD". L'incremento della voce "altri beni e prodotti" evidenzia altresì che verrà garantita la fornitura di DPI per l'anno 2023. La voce "prodotti farmaceutici" è stata stimata da Azienda Zero e comprende i farmaci erogabili in DPC.

- Acquisti di Beni non sanitari BA0310

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Beni Non Sanitari	1.528.157,53	1.535.946,07	-7.788,54	-1%

Per l'anno 2023 i costi sono allineati con le previsioni 2022 aggiornate. Già questi ultimi risultano essere in aumento rispetto l'anno 2021 in quanto tali costi sono collegati alla necessità di garantire prodotti monouso con un maggior ricambio. Il costo 2022 prendeva già atto dell'aumento del costo dei prodotti finiti, in particolare materiale edile, ed alimentare, visto l'andamento dei prezzi al consumo. Già nel 2022 era stato considerato, l'incremento del consumo di carburante stante l'incremento nell'utilizzo di auto aziendali.

- Acquisti di Servizi Sanitari BA0400

Medicina di Base BA0410

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Medicina di Base	29.970.996,06	30.812.705,96	-841.709,90	-3%

Variazione mobilità + € 0,00

Variazione valore prestazioni + € -841.709,90

Le stime dei costi 2023 presentano complessivamente una riduzione dei costi di area rispetto l'anno 2022 per la mancanza dei costi di gestione delle USCA (cessati il 30.06.2022 per un importo di euro 739.048,43 oltre che per minori costi collegati all'emergenza Ucraina di € 52.803,40). Si precisa che nell'anno 2022 nel territorio erano presenti 5 unità USCA presso le seguenti sedi:

- Punto Chiamata di Rovigo;
- Punto Chiamata di Badia Polesine;
- Punto Chiamata di Occhiobello;
- Punto Chiamata di Porto Viro;
- Punto Chiamata di Adria

La cui attività era relativa ad assistenza medica ai malati Covid a domicilio nonché di supporto alla effettuazione di tamponi e vaccinazioni a domicilio, nonché assistenza e supporto alle attività negli ospedali di Comunità

Rispetto all'andamento della situazione pandemica si mantengono invece i costi dei tamponi. Si mantengono altresì, i costi previsti dalla DGRV 8/2022. In particolare viene mantenuto l'incremento del compenso orario per le sole ore eccedenti le 104 mensili, nonché l'incremento del compenso orario da euro 23,39 ad euro 40,00 fin dalla prima ora per tutti i punti di continuità assistenziale presenti nel nostro territorio.

Il conto economico potrebbe subire ulteriori variazioni anche in considerazione che la Regione del Veneto, con nota prot. nr. 293832 del 30.06.2022, a fronte della cessazione delle USCA (01/07/2022), stabilisce che le Aziende sanitarie, nelle more della definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza territoriale, potranno conferire incarichi di lavoro autonomo e/o incarichi di potenziamento della Continuità assistenziale riconoscendo la tariffa oraria da ACN (€ 23,39/h).

Per quanto attiene la continuità assistenziale è inoltre stato previsto il costo del patto comprensivo di specifici progetti inerenti per esempio la garanzia della continuità dell'apertura dei punti di chiamata ed allo svolgimento del servizio di medicina turistica, rinnovata anche per l'anno 2023.

Sia i costi relativi all'area dei Medici di medicina generale che dei pediatri di libera scelta, comprendono i costi COVID, pertanto nel corso dell'anno 2023 potrebbe essere oggetto di variazioni non essendo noto, a tutt'oggi, la proroga delle disposizioni di cui alla DGRV 8/2022 (indennità collaboratore studio) né rimborso dei tamponi antigenici (ultimo Decreto Regionale 133/2022).

Il valore complessivo del costo per la medicina convenzionata, alla voce "altro" comprende la stima delle somme da destinare al contratto aziendale 2023 dei MMG, PLS, Psicologi oltre al mantenimento dei costi previsti per i progetti speciali di quota C (es. medici tutor, visite necroscopiche, progetto speciale mantenimento Punti Chiamata, mentre per PLS progetto obesità, autismo, solo per citarne alcuni).

Farmaceutica BA0490

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Farmaceutica	26.706.391,00	26.682.379,00	24.012,00	0%

Variazione mobilità passiva + € 24.012,00

Variazione valore prestazioni + € 0

Le previsioni di costo 2023 sono in linea con le previsioni 2022 e tengono conto sia dell'incremento dei pazienti in trattamento con NAO, che dell'incremento dei pazienti in trattamento con antidiabetici avvenuto nel 2022. Inoltre tiene conto del passaggio di Ranolazina da A/PHT, che era erogata in DPC, a classe A con erogazione in convenzionata. Si precisa che il valore indicato risulta essere diverso dal tetto di costo 2023, posto pari ad € 25.396.095,00. L'Azienda si impegnerà anche per l'anno in corso a garantire il rispetto del tetto per l'assistenza farmaceutica convenzionata perseguendo le iniziative, già avviate da tempo, di miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva che hanno portato ad invertire costantemente il trend di spesa negli anni. Anche per l'anno 2023 tali interventi saranno volti a modificare i comportamenti prescrittivi dei medici intervenendo sull'appropriatezza, proseguendo anche con iniziative di benchmark tra i professionisti con performance prescrittive e costi molto diversi, e inserendo nel nuovo patto aziendale con i MMG

degli obiettivi più stringenti.

Assistenza Specialistica Ambulatoriale BA0530

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Specialistica	38.946.891,08	39.053.794,22	106.903,14	0%

Variazione mobilità - € 112.170,00

Variazione valore sumai + € 413.059,60

Variazione privato - € 407.792,80

Il valore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale sono allineate con i dati del preventivo 2022.

Le stime delle prestazioni erogate da strutture private accreditate e altri specialisti per l'anno 2023 sono state effettuate indicando i tetti finanziari di attività di cui alla DGRV n. 925 del 12 luglio 2021, per le prestazioni erogate a favore di utenti residenti nella Regione Veneto, tenendo altresì conto del riconoscimento ex novo, di cui alla DGR 614/2019, della funzione di Pronto Soccorso e non più Punto di Primo intervento per la struttura "Casa di Cura Santa Maria Maddalena" e della funzioni di "accettazioni di pronto soccorso" per la "casa di cura Madonna della Salute" e di quanto previsto dalla la DGRV n. 925 del 12/07/2022, la quale stabilisce che "... per gli erogatori ospedalieri privati accreditati ai quali la DGRV n. 614/2019 ha riconosciuto funzione di "accettazione di Pronto Soccorso" (Casa di cura S. Maria Maddalena e la casa di cura Madonna della Salute per l'ULSS 5 Polesana), le prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate in regime di urgenze ed emergenza (pronto soccorso) per la definizione del quesito diagnostico, esclusivamente per i casi che non esitano in ricovero, non concorrono alla determinazione del tetto di spesa sopra riportato e decurtato dal tetto dell'attività di specialistica ambulatoriale". Alla luce di ciò si prevede un aumento di spesa per le prestazioni erogate agli utenti residenti in Regione Veneto.

Per le prestazioni erogate a cittadini extra Regione Veneto (recuperabili in mobilità attiva), al fine di evitare situazioni di squilibrio tra ricavi e costi la valorizzazione è stata effettuata per un valore corrispondente ai ricavi, come da indicazioni di Azienda Zero.

Il costo per il personale della Specialistica Ambulatoriale Interna ("Sumai"), è stato indicato pari al tetto di spesa a cui l'Azienda è stata autorizzata con nota prot 83054 del 22/02/2022, ovvero € 4.225.000 per l'anno 2023, di cui € 125.000,00 per gli psicologi.

Per la pubblicazione delle ore di incarico vacanti si è richiesta, in sede di presentazione del nuovo Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per l'anno 2023 – 2025, l'autorizzazione all'aumento dei limiti di spesa ad euro 4.570.000,00 per i SAI ed euro 165.000,00 per gli Psicologi.

Assistenza Riabilitativa BA0640

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Riabilitativa	294.811,00	356.950,00	-62.139,00	-17%

Variazione mobilità - € 42.139,00

Variazione valore prestazioni - € 20.000,00

Il costo è rappresentato da prestazioni acquistate sia in regime di mobilità da altre Aziende Sanitarie, sia Regione Veneto che extra Regione, che da privati.

Assistenza Integrativa BA0700

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Ass. Integrativa	2.138.051,80	3.398.006,00	-1.259.954,20	-37%

Variazione mobilità - € 32,68

Variazione valore prestazioni - € 1.259.921,52

Questa classe di costo è costituita prevalentemente da dispositivi per diabetici e prodotti per celiaci.

In applicazione del nuovo DPCM sui Lea, a partire dal mese di aprile 2017 sono stati classificati in tale classe di costo anche i dispositivi protesici monouso del Nomenclatore (es. stomie, prodotti per l'incontinenza, cateteri urinari ecc...). L'importante riduzione del valore stimato per l'anno 2023 è determinata dalla riclassificazione dei dispositivi per l'automonitoraggio glicemico da questa classe di costo all'area dell'acquisto di beni sanitari da altre aziende della Regione Veneto, essendo questi forniti nell'ambito della distribuzione per conto.

Assistenza Protesica BA0750

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Protesica	1.423.888,90	1.300.000,00	123.888,90	10%

Variazione mobilità + € 0

Variazione valore prestazioni + € 123.888,90

Le previsioni 2023 sono in linea con i costi preventivati per l'anno 2022. Si stima una costante ripresa, già rilevata nell'anno 2022, delle richieste da parte degli utenti di disporre degli ausili su misura di cui al DPCM 12/12/2017 elenco 1.

Si precisa infine che, la protesica oggetto di questa classe di costo è solo la protesica pesante

Assistenza Ospedaliera BA0800

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Assistenza Ospedaliera	90.087.132,00	91.113.565,14	-1.026.433,14	-1%

Variazione mobilità + € 325.427,00

Variazione valore prestazioni - € 1.378.860,14

La stima 2023 è riduzione rispetto il costo stimato per l'anno 2022 con particolare riferimento al valore indicato per le prestazioni erogate a residenti extra Regione Veneto. Il valore dell'attività erogata a favore di utenti italiani non residenti nella Regione del Veneto (che viene compensata con

le procedure della mobilità sanitaria) è stata indicata, al fine di evitare situazioni di squilibrio tra ricavi e costi, pari al valore dei corrispondenti ricavi, come da indicazioni di Azienda Zero.

Le stime per l'anno 2023 per quanto riguarda le prestazioni erogate da strutture private accreditate sono state effettuate indicando il tetto di cui alla DGRV n. 925 del 12 luglio 2021. Tale tetto, secondo quanto previsto da tale deliberazione regionale, non è superabile; pertanto l'eventuale valorizzazione dell'attività di assistenza ospedaliera che supera il tetto finanziario dei ricoveri a favore di utenti residenti nella Regione del Veneto, non è da remunerare alla struttura privata accreditata.

Anche nell'anno 2023, si è tenuto conto della rivalutazione del finanziamento a funzione riconosciuto dalla Regione Veneto con DGRV n. 1237 del 14 settembre 2021. Sono stati inoltre valorizzati i finanziamenti a funzione da corrispondere ad alcune strutture private a titolo di remunerazione per l'allestimento dei servizi di Pronto Soccorso, SUEM, Terapia Intensiva e Punto di Primo Intervento.

Nel 2022 è stato stimato altresì un aumento di attività per il riconoscimento di "presidio ospedaliero" di una struttura privata accreditata come previsto dalla DGRV n. 614/2019.

Assistenza Psichiatrica BA0900

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Ass. Psichiatrica	2.405.694,86	1.716.096,30	689.598,56	40%

Variatione mobilità + € 0

Variatione valore prestazioni + € 689.598,56

Per l'anno 2023 i costi risultano in incremento rispetto il preventivo 2022 aggiornato a settembre, in quanto sono stati stimati i costi previsti per la riorganizzazione dei centri diurni della salute mentale, che prevede tra l'altro una revisione delle tariffe a carico del bilancio sanitario, essendo tali centri delle strutture semiresidenziali. Il valore stimato per l'anno 2023 comprende altresì la stima del costo per l'affidamento del servizio di gestione Comunità Terapeutica Residenziale Protetta (CTRP) e Comunità Alloggio di base della struttura di Corte Guazzo situata nel distretto di Adria. Inoltre nell'anno in corso di previsione, è stato considerato la prosecuzione per l'intero anno dell'attività della "Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica – Il Pioppetto, con piena occupazione dei 20 posti letto autorizzati con DGRV n. 1673 del 12 novembre 2018 relativa alla programmazione del sistema di offerta residenziale extra ospedaliera per la salute mentale, per pazienti psichiatrici con grave residua compromissione del funzionamento personale e sociale e con elevato fabbisogno assistenziale e con precedenti trattamenti riabilitativi in strutture residenziali.

In tale voce confluiscono i costi per la gestione del Centro Lavoro Guidato, del Gruppo Appartamento, della CTRP Ca' Rossa e della Comunità Alloggio presenti nel territorio aziendale.

Acquisti di Prestazioni e Distribuzione farmaci File F BA0960

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
--	----------	--------------	----------	---------

File F	10.356.338,00	10.095.442,00	260.896,00	3%
--------	----------------------	----------------------	------------	----

Variazione mobilità + € 260.896,00

Variazione valore prestazioni - € 0

Il costo stimato per l'anno 2023 deriva da una variazione in aumento del valore delle prestazioni acquistate da altre aziende sanitarie extra regione e da un decremento delle prestazioni acquisite da aziende della Regione Veneto. Il valore è stato stimato da Azienda Zero in base all'andamento dei costi 2022.

Nell'anno 2023 si è previsto l'azzeramento dei costi per acquisto di farmaci di file F da privato in quanto non è stato siglato l'accordo Adimed con le farmacie. Tale accordo era in essere solo per il Distretto 2-Adria e non è mai stato attivato per il Distretto 1- Rovigo.

Acquisti di Prestazioni Termali in Convenzione BA1030

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Termale	653.693,64	529.771,00	123.922,64	23%

Variazione mobilità + € 123.922,64

Variazione valore prestazioni + € 0

Il costo stimato per il 2023 è fornito da Azienda Zero.

Acquisti di Prestazioni di Trasporto Sanitario BA1090

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Trasporto sanitario	5.942.552,90	5.847.487,00	95.065,90	2%

Variazione mobilità + € 23.622,00

Variazione valore prestazioni + € 71.443,90.

I costi stimati per l'anno 2023 sono in linea con le previsioni aggiornate 2022. Comprendono già i costi di ulteriore due mezzi di emergenza attivati nel 2022, per supportare gli altri mezzi sanitari primari e secondari, di emergenza ed urgenza, nel trasporto di un maggior numero di pazienti nel corso del periodo emergenziale.

Acquisti di Prestazioni Sociosanitarie a rilevanza Sanitaria BA1140

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Prest. a rilevanza sanitaria	50.285.601,30	48.080.882,95	2.204.718,35	5%

Variazione mobilità + € 20.140

Variazione valore prestazioni + € 2.184.578,35

La classe di costo in esame comprende principalmente il valore delle rette di assistenza residenziale per anziani e disabili (sia presso centri servizi, che presso strutture per la gestione degli stati vegetativi permanenti (SVP) che SAPA), sia come strutture pubbliche che private e la quota a carico dell'area sanitaria per la gestione dei Centri Diurni per Disabili. L'incremento del costo, in particolare nell'area della residenzialità disabili e nel costo per le prestazioni dei centri diurni, è dovuto all'applicazione di quanto previsto dalla DGRV n. 912/2022 (revisione economica delle quote e variazione % dei costi

a carico dell'area sanitaria). Tutte le altre aree di costo afferenti alle prestazioni a rilevanza sanitaria, risultano allineate con lievi incrementi rispetto le previsioni 2022 formulate a settembre

Per quanto attiene la residenzialità anziani, sia pubblica che privata, il valore è stato stimato considerando il fondo per la non autosufficienza di cui alla DGR 1608/2021 e l'incremento riconosciuto con DGRV n. 996/2022 che stabilisce, oltre ad un incremento delle impegnative, una quota unica per il primo e secondo livello pari ad Euro 52,00, precedentemente di € 49,00 per il primo livello ed € 56,00 per il secondo livello. E' stata inoltre previsto la quota sanitaria di accesso di cui alla DGRV n. 1304/2020 per gli utenti dell'Azienda Ulss 5. Tali previsioni sono state inoltre integrate con le indicazioni di ulteriori provvedimenti quali: DGR 295/2021, DDR 9/2022, DDR 52/2021 e DGR 682/2022, e DGR 912/2022 e DGRV n. 996/2022.

La previsione 2023 relativa alla Residenzialità Disabili è riferita ai costi delle impegnative residenziali per persone disabili. Con DGRV n. 1103/2019 sono state unificate le quote di primo e secondo livello ad euro 72,00 e mentre la quota di terzo livello resta confermata in € 34.98 (tali valori erano già presenti nel preventivo 2022.) Con DGRV n. 912/2022 sono state unificate le rette di primo e secondo livello nella Comunità Alloggio ad € 60,00 e sono state rivalutate quelle di terzo livello ad € 38,00. La stima 2023 è stata effettuata considerando le impegnative emesse e valutando l'utilizzo della ulteriore quota a disposizione per far fronte agli eventuali maggiori fabbisogni.

Nell'anno 2023 sono stati previsti in incremento i costi per la l'acquisto di prestazioni per la gestione dei Centri Diurni per persone con disabilità in applicazione di quanto previsto dalla DGRV n. 912/2022, la quale ha modificato la percentuale della quota di rilievo sanitario fissata dal DPCM 12/12/2017, aumentandola da 67,5 %, a 70% (contestualmente si è ridotta la quota a carico dell'area sociale)

La macro classe prevede inoltre, nell'area "altro" la valorizzazione dei costi per il pagamento delle rette dei pazienti dimessi dagli Ospedali psichiatrici e dalle strutture di riabilitazione, in quanto in ottemperanza alla DGR 338/2018, operativa dal 17/4/2018, l'Azienda Ulss è tenuta alla compartecipazione al pagamento delle rette sulla base del reddito ISEE degli ospiti; la previsione dei costi collegati alle "Impegnative di Cura Domiciliare" di tipo P e A riconosciute tramite erogazione di servizi erogati di una cooperativa; la stima dei costi per l'inserimento di minori Comunità Educativa Riabilitativa e Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta, preventivato per l'anno 2023 per circa 10 minori.

Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria BA1490

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Prest. a rilevanza sanitaria	9.908.027,43	10.535.703,27	-627.675,84	-6%

Variazione mobilità

Variazione valore prestazioni - € 627.657,84

La voce di costo presenta un valore in riduzione rispetto l'anno 2022 per il minor costo collegato alle prestazioni di "Altri servizi sanitari da privato – altro",

Per l'anno 2023, il conto rileva i costi relativi all'assistenza medica di supporto pronto soccorso, del servizio di medicalizzazione 118 P.S., del servizio di assistenza medica pediatrica, del servizio di

assistenza medica ginecologica, del servizio di assistenza in area ortopedia e traumatologia, di servizi assistenza medica per anestesia. Il valore stimato per il preventivo 2022 aggiornato risulta, ad oggi essere stato in parte sovrastimato e si prevede nel 2023 un minor ricorso a tali servizi. Il valore 2023 è in linea con una stima di preconsuntivo 2022.

In lieve incremento rispetto l'anno 2022, + € 72.340,00, presentano i costi stimati per il servizio di DPC. Nonostante la DGRV n. 629/2019 abbia ridotto dal 2019 la remunerazione del servizio DPC per singola ricetta le ricette spedite dalle farmacie in regime DPC hanno presentato, tra gli anni 2021 e 2022 un trend in incremento, per l'aumento della gamma di farmaci erogati attraverso questo canale (valore coerente con l'incremento dei costi per acquisto di farmaci in DPC). Inoltre si è riscontrato un ulteriore maggior numero di ricette a seguito della raccomandazione regionale di privilegiare questo canale in luogo della distribuzione diretta ospedaliera, stante l'emergenza COVID in corso. Si prevede un aumento delle ricette anche a favore di nuovi pazienti in trattamento con Nuovi Anticoagulanti Orali (NAO) a seguito dell'entrata in vigore della Nota 97.

Altri Servizi Sanitari diversi dai precedenti

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Altri Servizi Sanitari	20.874.469,88	26.188.458,66	-5.313.988,78	-20%
Compartecipazione al personale attività LP (intramoenia)	3.815.000,00	3.840.052,80	-25.052,80	-1%
Rimborsi, assegni e contributi sanitari	10.688.128,84	11.054.999,15	-366.870,31	-3%
Consulenze, Collaborazioni, interinale e prestazioni di lavoro san. e sociosan da privato	6.371.341,04	11.293.406,71	-4.922.065,67	-44%

L'area di costo presenta per l'anno 2023 una forte riduzione rilevabile esclusivamente nell'area delle consulenze sanitarie, in particolare per consulenze sanitarie da privati (- € -1.041.482,32), consulenze ex art 55 c.2 ccnl 8.6.2000 (- € -2.233.999,95) e per incarichi Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e sociosanitarie da privato (- € -1.530.000,00). In particolare, per le consulenze ex art 55 c.2 ccnl 8.6.2000 in fase di preventivo 2022 era stato ipotizzato l'intero utilizzo dei finanziamenti regionali destinati alla remunerazione delle prestazioni aggiuntive relative al recupero liste d'attesa e recupero attività anni precedenti. Nell'anno 2023 non essendo noti finanziamenti per tali attività è stato previsto il solo costo autorizzato dalla Regione Veneto per le prestazioni aggiuntive pari ad € 978.833,56. Per quanto riguarda le consulenze sanitarie da privati con affidamento di incarichi libero professionali, per l'anno 2023, in riferimento alla carenza di personale del ruolo Dirigenza Medica, si prevede la proroga degli incarichi Libero Professionale in essere nell'anno 2022 per un importo stimato di € 4.790.000,00 (oltre € 250.000,00 di incarichi finanziati): tale valore è stato riportato anche nel Piano Triennale 2023-2025 in attesa di specifiche indicazioni Regionali. Trattasi di reclutamento di incarichi Libero Professionale di personale medico delle discipline di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso, Anestesia e Rianimazione, Pediatria, Gastroenterologia, Radiologia, Ortopedia, Ostetricia e Ginecologia, Cardiologia, Pneumologia, Chirurgia Generale il cui

contratto era già in essere nel corso dell'anno 2022 e che saranno prorogati anche per l'anno 2023. Infine per quanto riguarda gli incarichi di "cococo" nell'anno 2023 non è stato previsto alcun costo, essendo recludibili tali figure solo per specifica attività vaccinale – Covid.

Questa macro classe di costo comprende altresì i compensi riconosciuti ai dipendenti per prestazioni erogate in regime libero professionale, allineati con le previsioni 2022 elaborate a settembre e con i dati di preconsuntivo 2022 ed i costi dell'area dei rimborsi assegni e contributi, in riduzione rispetto i costi preventivati per l'anno 2022 per la contrazione dei rimborsi Covid e dei costi connessi al rimborso delle utenze dei locali concessi in comodato d'uso gratuito per i punti vaccinali (centri attivati nel 2021, mantenuti altresì per l'anno 2022 ancorché in misura minore e previsti solo 3 per l'anno 2023). Il costo prevede in ogni caso le quote delle impegnative di cura domiciliare da riconoscere agli utenti e ai comuni (per la successiva assegnazione agli aventi diritto)

- Acquisti di Servizi non Sanitari BA1560

-	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Acquisti di servizi sanitari, formazione e consulenze	52.649.377,44	49.960.596,30	2.688.781,14	5%
Servizi non sanitari (vedere dettaglio sotto riportato)	51.399.947,51	48.967.433,39	2.432.514,12	5%
Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	780.000,00	752.500,00	27.500,00	4%
Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	40.000,00	75.000,00	-35.000,00	-47%

Nel dettaglio i servizi non sanitari:

	BEP 2023	CONS. 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Servizi non Sanitari	51.399.947,51	48.967.433,39	2.432.514,12	5%
Di cui				
Lavanderia	1.770.758,81	1.900.000,00	-129.241,19	-7%
Pulizia	5.984.156,10	5.900.000,00	84.156,10	1%
Mensa	3.719.624,28	3.743.000,00	-23.375,72	-1%
Riscaldamento	22.000.000,00	19.477.176,50	2.522.823,50	13%
Servizi di assistenza informatica	4.931.888,52	4.748.354,00	183.534,52	4%
Trasporto	886.013,71	710.200,00	175.813,71	25%
Smaltimento rifiuti	1.526.223,09	1.617.000,00	-90.776,91	-6%
Utenze (telefoniche e altre)	870.000,00	800.000,00	70.000,00	9%
Altri servizi da privato	9.301.163,00	9.831.522,89	-530.359,89	-5%
Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie)	780.000,00	752.500,00	27.500,00	4%
Formazione (esternalizzata e non)	434.429,93	240.662,91	193.767,02	81%

Tale macro classe di costo comprende l'onere da sostenere per l'acquisto di servizi quali: mensa, lavanderia, pulizia, riscaldamento, utenze, polizze assicurative, servizi di assistenza informatica, trasporti non sanitari ed altri servizi esternalizzati di carattere non sanitario, oltre che a consulenze non sanitarie e formazione.

L'incremento complessivo dei costi, rispetto al valore preventivato 2022, è pari ad € 2.432.514,12. Tale incremento è riscontrabile principalmente nella gestione del contratto appalto calore il quale ha presentato un trend di costo in incremento nell'ultimo triennio, determinato dall'aggiornamento dei coefficienti K (1,2,3,4) legati alla modifica dei costi di materie prime e manodopera. In particolare l'andamento incrementale e l'incertezza nelle variazioni del prezzo dei costi delle materie prime quali il gas naturale ha comportato previsioni incrementale anche rispetto alle previsioni 2022 riformulate nel mese di settembre.

Si rileva altresì la riduzione del costo di € 530.359,89 per l'acquisto di servizi non sanitari da privato. Tra questi sono compresi i costi per la convenzione con il consorzio Arsenal.it, per la realizzazione di alcune linee progettuali del Piano del Sistema Informativo Socio Sanitario Regionale, i costi per il servizio di gestione magazzino esternalizzato e la gestione magazzino ausili e risanamento, i costi per la gestione del servizio di custodia cartelle cliniche. Comprendono inoltre la valorizzazione economica dei servizi di contact tracing, e dei servizi di guardiani e vigilanza. Relativamente a questi ultimi, nell'anno 2022 si è usufruito oltre che dei servizi di guardiania e vigilanza, anche del servizio di guarda armata, per i diversi punti vaccinali e Covid Point sia presso strutture aziendali che presso locali concessi in comodato d'uso. Sempre nell'anno 2022 è stato attivo l'Albergo Covid" per il primo trimestre, servizio sospeso al termine del periodo emergenziale.

Le previsioni di costo anno 2023 per l'area informatica sono in linea con i costi di cui al preventivo 2022. Tra i costi è compreso l'avvio della nuova gara di gestione dei servizi di manutenzione e postazioni di lavoro; l'avvio del nuovo applicativo per la gestione dei provvedimenti aziendali; i nuovi canoni di manutenzione di applicativi non presenti nell'anno 2022 (esempio: Telecom servizio Cloud, manutenzione apparati attivi per attivazione wifi per degenti).

Il costo dei trasporti per l'anno 2023 presenta un valore in incremento rispetto al valore preventivato per l'anno 2022, in quanto è stato previsto il costo per il trasporto dei vaccini da parte della ditta che gestisce il magazzino esternalizzato oltre che il trasporto dei tamponi e dei campioni, Per l'anno 2023 è stato altresì previsto il costo per il servizio di trasporto del materiale di archivio oggetto di scarto.

Le previsioni 2023 del costo per lo smaltimento rifiuti è in linea con quello stimato per l'anno 2022, in quanto l'adozione di tutte le misure sanitarie adottate per limitare la diffusione del virus nel corso degli anni 2020 e 2021 sono ad oggi attività di tipo ordinario. La riduzione seppur contenuto è determinata dalla riduzione, rispetto l'anno 2022 del numero di punti vaccinali e Covid Point, pertanto con una riduzione di volumi / quantità ed attività di prelievo sia dai Reparti che dal territorio.

Il costo per le consulenze preventivate è allineato come per l'anno 2022. Questa classe comprende la stima del costo delle potenziali consulenze legali alle quali si potrebbe far ricorso nell'anno 2023. Sono state comprese le spese dei legali patrocinanti e dei domiciliatari conseguenti all'applicazione per l'intero anno del nuovo sistema di assicurazione che non prevede più la copertura di tali spese da parte della polizza Rct.

L'area dei costi per la formazione presenta una stima in aumento rispetto il valore a preventivo 2022 aggiornato, rappresentando la stessa il valore Piano di Formazione aziendale per l'anno 2023.

Per l'anno 2023, i costi di premi assicurativi, Kasco, Rc Auto, Rc Tecnici e infortuni, sono stati stimati

in aumento tenendo conto che sarà indetta nuova gara e che il mercato assicurativo sta aumentando tutte le proprie quotazioni. E' stato altresì considerato l'aumento del parco macchine e, conseguentemente, la loro sinistrosità, la classe di immatricolazione iniziale e quindi anche le polizze danni da circolazione. La polizza per Responsabilità civile verso terzi (Rct) a carico diretto di Azienda Zero.

- Manutenzioni e Riparazioni BA1910

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Manutenzioni	10.797.011,60	10.253.350,00	543.661,60	5%

Le stime dell'anno 2023 rappresentano il fabbisogno programmato per mantenere in sicurezza sia gli immobili che le attrezzature sanitarie.

Si prevede pertanto un lieve incremento rispetto il valore preventivato per l'anno 2022, in quanto si è previsto di effettuare interventi di manutenzione ordinaria ormai indifferibili, quali tinteggiature e ripristini vari sulle strutture ospedaliere e territoriali. Per l'anno 2023 si stima inoltre un incremento del valore di eventuali nuovi contratti a seguito dell'aumento del costo delle materie prime in particolare nell'ambito edile.

Anche nell'area delle attrezzature sanitarie si stima un contenuto aumento del costo delle manutenzioni, avendo già previsto nel preventivo 2022 il maggior costo per l'avvio del contratto di Global Service aggiudicato da Azienda Zero. Infine è stato tenuto conto della conclusione del periodo di garanzia di attrezzature ed impianti acquistati in anni precedenti.

- Ammortamenti BA2560

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Ammortamenti	18.109.595,51	19.223.339,83	-1.113.744,32	-6%

Gli ammortamenti sono stimati in riduzione in quanto il preventivo 2022 era stato sovra stimato. Gli ammortamenti 2023 sono stati determinati valutando gli ammortamenti dell'anno 2022 a preconsuntivo aggiornandoli con le stime degli ammortamenti di nuovi investimenti e prevedendo il valore degli ammortamenti che termineranno dell'anno 2022. Il valore preventivato 2022 è risultato sovrastimato in quanto determinato in funzione degli investimenti programmati.

- Godimento Beni di Terzi BA1990

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Godimento Beni di Terzi	1.958.620,32	2.144.353,06	-185.732,74	-9%

Nell'anno 2023 presenta una riduzione di costi per la riduzione dei noleggi per le tensostrutture per l'allestimento dei punti vaccinali/tamponi, posti in essere nel 2021 e protratti per tutto l'anno 2022, conseguentemente alla riduzione del numero dei punti vaccinali attivi (da 10 attivi nel 2022 a 2 attivi

a fine 2022).

Vengo mantenuti in essere tutti gli altri noleggi di attrezzature sanitarie, in particolare quelle destinate a sistemi per dialisi, sistemi antidecubito, sistemi automatizzati per etichettatura campioni, sistemi per apparecchiatura per la litotrissia, sistema per trattamento dialitici domiciliari, sistemi puntatori oculari, sistemi di assistenza ventricolare, concentratori di ossigeno per terapia domiciliare oltre la stima del noleggio di una attrezzatura sanitaria mobile.

- Personale BA2080

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Personale	165.619.767,96	160.584.186,90	5.035.581,06	3%

La previsione di costo del personale 2023 dipendente a tempo indeterminato e determinato anno 2023 è pari al limite di costo indicato dalla Regione Veneto, ovvero € 165.619.767,96 comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Ente di cui alla nota 548317 del 28 novembre 2022.

La previsione di costo suindicata tiene conto dell'entità dei fondi contrattuali determinati in via provvisoria per l'anno 2022 per il comparto, dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del CCNL del Comparto del 2.11.2022 per l'anno 2022 pari ad € 4.924.302,99 e dei fondi provvisori anno 2022 per l'Area Sanità e per la Dirigenza PTA Funzioni Locali.

La proiezione dei costi 2023 è stata determinata tenuto conto altresì:

- del personale in servizio a tempo indeterminato e determinato nell'anno 2022 e proiettato per l'anno 2023;
- della programmazione di assunzioni di personale nell'anno 2023 sulla base delle richieste di autorizzazioni trasmesse alla Regione Veneto/ Azienda Zero, già autorizzate;
- dell'importo provvisoriamente previsto di € 150.000,00 per la Dirigenza ed € 80.000,00 per il comparto a titolo di eventuale indennità di mancato preavviso per eventi che potrebbero sopraggiungere entro il 31.12.2022;
- dei passaggi di esclusività programmati di competenza dell'anno 2023.

In data 30.11.2022 è stato trasmesso alla Regione Veneto, il Piano Triennale 2023-2025 con il quale si è richiesto l'incremento del limite di costo per l'assunzione di personale Dirigente Medico, in quanto inferiore rispetto alla dotazione organica. Ad oggi si è in attesa di specifiche indicazioni.

- Accantonamenti BA2690

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Accantonamenti	7.212.050,01	6.070.135,58	1.141.914,43	19%

Gli accantonamenti 2023 sono stati stimati in parte dall'Azienda Ulss 5 Polesana ed in parte sono stati definiti da Azienda Zero in applicazione delle norme in materia di rinnovo contrattuale. Per la stima degli accantonamenti per rischi si è previsto di prevedere solo la quota di "Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)" il cui valore è stato determinato considerando la valutazione dei rischi dell'anno precedente non essendo noti alla data odierna eventuali richieste che saranno avanzate nell'anno 2023. L'importo è stato pertanto determinato in funzione del valore dell'anno precedente.

L'incremento della classe di costo in oggetto è tutto attribuibile alla quota di accantonamento per rinnovi contrattuali per l'area della dirigenza medica.

- Oneri diversi di gestione BA2500

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Altri Costi	3.415.002,79	3.485.393,37	-70.390,58	-2%

Per l'anno 2023 il valore indicato è stato stimato tenendo conto del costo annuo dei Direttori, imputando il 50% del costo del Direttore dei Servizi Sociali all'area sociale del relativo bilancio di previsione. Tra i costi stimati in questa classe di costo, vi sono altresì le spese per le commissioni membri esterni Invalidi civili e eventuali maggiori costi per rimborsi al personale dipendente.

- Altri Costi della produzione diversi dai precedenti

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Altri Costi	0,00	-2.076.472,08	2.076.472,08	-100%

Nell'anno 2023 non sono stati stimati crediti da svalutare e non è stata valorizzata la variazione delle rimanenze considerandone l'invarianza.

- Gestione finanziaria CZ9999

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Gestione finanziaria	0,00	-1.757,40	1.757,40	-100%

Per l'anno 2023 non sono stati stimati componenti finanziari di reddito dato il carattere di straordinarietà degli stessi

- Gestione straordinaria EZ9999

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Gestione straordinaria	-96.844,94	-604.095,60	507.250,66	-84%

Per l'anno 2023 gli unici componenti straordinari di reddito sono relativi alle previsioni di costo/Ricavo delle partite di interscambio con altre aziende della Regione (poste R) comunicate da azienda Zero. Non sono state fatte ulteriori valutazioni dato il carattere di straordinarietà degli eventi

- Gestione tributaria YZ9999

	BEP 2023	CEPA T3 2022	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Gestione tributaria	11.911.362,04	11.888.897,26	22.464,78	11.911.362,04

Le previsioni 2023 sono stimate in lieve linea con la previsione di costo anno 2022.

4.2 Gli impatti della componente energia sul bilancio previsionale 2023:

L'impatto dell'aumento dei costi interessati dalle dinamiche inflattive legate alla componente energia si evidenzia principalmente nel conto BA1610 B.2.B.1.4) riscaldamento.

In detto conto vengono inseriti i costi relativi al contratto di "Gestione Calore", in essere dal 2010, che prevede il pagamento di tutte le utenze (gas metano, energia elettrica, acqua) tramite il gestore esternalizzato degli impianti, il quale è titolare dei contratti di fornitura.

Negli anni 2020 e 2021 i costi definitivi, risultanti dai conguagli di gestione e quindi definitivi sono risultati essere i seguenti:

Anno 2020: € 11.107.359,84

Anno 2021: € 14.790.883,08

Per l'anno 2022 si riporta il costo aggiornato alla rata di dicembre e con il conguaglio aggiornato al mese di ottobre; il conguaglio finale sarà determinato entro il primo trimestre 2023.

Anno 2022: € 23.798.135,59.

Come risulta dai dati di costo la tendenza all'aumento è evidente con una percentuale del 33 % circa, per il 2021 rispetto al 2020 e del 60% circa per il 2022 rispetto al 2021.

Ciò è dovuto in larga parte all'aumento dei costi del gas naturale, che ha avuto un aumento, tra il 2020 e il 2022 di circa il 220% e dell'energia elettrica, aumentata di circa il 200%.

Per il 2023, stante la situazione di incertezza relativa all'andamento dei corsi delle materie prime, si è ritenuto di porre a bilancio la stessa cifra relativa al consuntivo (presunto) 2022, salvo correzioni e aggiornamenti da effettuare in corso dell'anno.

4.3. Rispetto del livello di costosità programmata regionale:

La Regione Veneto con prot. n. 555044 del 01.12.2022 ha determinato per ciascuna azienda sanitaria il livello di costosità programmato regionale per l'anno 2023, stante la situazione di disequilibrio economico emergente dai bilanci preventivi aggiornati 2022.

Per tutte le aziende, tale obiettivo è stato determinato dalla costosità 2022 di cui al bilancio economico preventivo aggiornato a settembre (costo della produzione incrementato del valore delle imposte e delle tasse, aumentato di 1,36%).

La previsione 2023 dell'azienda ulss 5 Polesana rispetta l'obiettivo regionale programmato:

Parametri obiettivo di costo 2023	Preventivo 2022 aggiornato	Variazione max ammessa e valore 2023	CEPA T3 2022	Delta
Totale costi della produzione (B)	636.777.849,48		645.564.694,28	
Totale imposte e tasse	11.888.897,26		11.911.362,04	
		8.821.867,76		
Obiettivo costo programmato	648.666.746,74	657.488.614,50	657.476.056,32	0%

5. PROJECT FINANCING

Non applicabile

6. PIANO INVESTIMENTI

6.1 Breve analisi di contesto

La situazione di contesto con riferimento alla politica degli investimenti nel settore socio sanitario è caratterizzata da una *contrazione* nella disponibilità di risorse pubbliche, trend imposto dalla congiuntura economica sfavorevole degli ultimi anni, parzialmente compensata da un *aumento* dei flussi di finanziamento messi a disposizione dagli altri soggetti che tradizionalmente supportano le aziende sanitarie nelle loro progettualità (fondazioni bancarie), oltre alla presenza dei contratti di project.

Contemporaneamente permane la necessità di garantire l'aggiornamento tecnologico e la messa a norma delle strutture sanitarie. Ciò obbliga le aziende a definire con particolare attenzione il proprio piano di investimenti, tenendo conto dello stato di obsolescenza delle tecnologie, in particolare sanitarie e informatiche (analisi della frequenza dei guasti e della costosità degli interventi di manutenzione), delle proposte di aggiornamento che provengono dalle strutture aziendali, delle linee di sviluppo disegnate dalla Regione con i propri documenti programmatori tra cui si citano in particolare per l'anno 2023:

per l'Area Edilizia, i principali provvedimenti, DGR, Direttive, sono i seguenti:

- DGRV n. 368 del 08 aprile 2022: “Approvazione degli interventi per la realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR - Missione 6 Salute, Componenti Investimento 1 e 2, individuazione dei soggetti attuatori delegati, e prime indicazioni operative e organizzative.”
- DGRV n. 1156 del 07/08/2018 “L. n. 189/2012. Programma pluriennale straordinario investimenti in sanità. Adeguamento alla normativa antincendio delle strutture sanitarie delle Aziende ULSS e Ospedaliere del Veneto e dell'Istituto Oncologico Veneto. Aggiornamento del programma e del fabbisogno finanziario e indicazioni alle Aziende.”
- DGRV n. 86 del 27/01/2020 “Art. 20 L. 67/88 - Prosecuzione programma straordinario di investimenti in sanità. Investimenti in conto capitale per opere di edilizia sanitaria di interesse regionale. Assegnazione finanziaria L. n. 145/18 - esercizio 2019. Delibera CIPE n. 51/2019 del 24/07/2019. Assegnazione risorse.”

L'elenco dei fabbisogni così costruito deve essere posto in confronto con i vincoli finanziari, al fine di definire le priorità e le strategie di approccio alle opportunità di finanziamento.

Le priorità principali dell'Azienda Ulss 5 Polesana per l'anno 2023 sono state così individuate ,per l'area Edilizia con Delibera del Direttore Generale n. 1563 del 21 dicembre 2022, ad oggetto l'approvazione del programma triennale 2023-2025 dei lavori pubblici ai sensi del D.Lgs 50/2016 art 21 e sulla base di tali priorità è stata quindi predisposta la proposta di piano triennale degli investimenti 2023-2025 approvata come parte integrante della proposta di bilancio economico preventivo 2023.

6.2 Area tecnologie sanitarie ed informatiche

L'ottica che ha guidato la predisposizione del presente piano è stata quella di costituire uno strumento operativo di indirizzo e supporto per le figure istituzionali di riferimento e per gli altri attori coinvolti, nel perseguimento dell'obiettivo di sostituire le apparecchiature medicali obsolete.

Per definire l'attuazione del percorso si è proceduto a verificare la dotazione strumentale dei reparti dei Presidi Ospedalieri dei P.O. di Rovigo, Trecenta ed Adria, l'obsolescenza del parco macchine esistente per i presidi di Adria, Rovigo e Trecenta, privilegiando, la sostituzione delle apparecchiature elettromedicali a maggior età di obsolescenza, a maggior impatto per la sicurezza del paziente, oltre a considerare il tipo di apparecchio e sue specifiche funzionalità nonché il suo utilizzo in reparti a maggior criticità;

Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (PNRR): La Regione ha individuato il numero di grandi apparecchiature sanitarie da sostituire per ciascun Ente del Servizio sanitario regionale (SSR) e le modalità di approvvigionamento (gare Consip/regionali/aziendali), al fine di raggiungere il numero target complessivo. In particolare per l'Azienda ULSS5 Polesana è prevista la fornitura ed installazione delle seguenti apparecchiature:

- N.1 Acceleratore Lineare per la UOC di Radioterapia del P.O. di Rovigo
- N.1 Angiografo per la UOC di Cardiologia Interventistica del P.O. di Rovigo
- N.1 Spect/Tac per la Medicina Nucleare del P.O. di Rovigo
- N.2 Apparecchiature Radiologiche Digitali Dirette per la UOC di Radiologia del P.O. di Rovigo
- N.3 Apparecchiature Radiologiche Digitali Dirette per la UOC di Radiologia del P.O. di Trecenta

Nel dettaglio, pertanto gli investimenti programmati per l'area delle tecnologie sanitarie ed informatiche hanno ad oggetto tutte le strutture aziendali, ospedaliere e territoriali:

- Fornitura ed installazione di n.1 Risonanza Magnetica 3T presso U.O.C. Radiologia Presidio Ospedaliero di Rovigo per un valore di € 1.000.400,00
- Fornitura ed installazione di n.1 Telecomandato presso U.O.C. Radiologia Presidio Ospedaliero di Adria per un valore di € 444.692,00
- Fornitura ed installazione di n.1 Tomografo computerizzato presso U.O.C. Radiologia Presidio Ospedaliero di Trecenta per un valore di € 487.850,00
- Fornitura ed installazione di n.1 SimulTAC presso U.O.C. Radioterapia Presidio Ospedaliero di Rovigo per un valore di € 1.000.000,00
- Fornitura ed installazione di apparecchiature elettromedicali (Microscopio, YAG laser, Perimetro, Elettrobisturi, Fundus Camera) presso U.O.C. Oculistica Presidio Ospedaliero di Rovigo per un valore di € 838.000,00 per ammodernamento uoc Oculistica
- Fornitura ed installazione di apparecchiature elettromedicali (Ortopantomografo, coloscopi, apparecchiature per riabilitazione, ecc.) per Presidi Ospedalieri Adria, Rovigo e Trecenta per un valore di € 500.000,00 per per riduzioni Liste di attesa
- Fornitura ed installazione di apparecchiature elettromedicali (Sistemi di diagnostica

polmonare, lavaendoscopi, sistemi di disinfezione ad ultrasuoni, ecc.) per Presidi Ospedalieri Adria, Rovigo e Trecenta per un valore di € 500.000,00

- Fornitura ed installazione di Colonne Laparoscopiche ed Endoscopiche per Presidi Ospedalieri Adria, Rovigo e Trecenta per un valore di € 3.000.000,00
- Fornitura ed installazione di Archi a C per Presidi Ospedalieri Adria, Rovigo e Trecenta per un valore di € 1.000.000,00

Sono previsti altresì investimenti con acquisizioni relative al PNRR:

- Fornitura ed installazione di Apparecchiature Radiologiche tradizionali RX per Presidi Ospedalieri Rovigo e Trecenta per un valore di € 1.100.000,00
- Fornitura ed installazione di Acceleratore Lineare per Presidio Ospedaliero Rovigo per un valore di € 2.500.000,00
- Fornitura ed installazione di n.1 Angiografo per Presidio Ospedaliero Rovigo per un valore di € 700.000,00
- Fornitura ed installazione di n.1 Spect TAC presso U.O.C. Medicina Nucleare Presidio Ospedaliero di Rovigo per un valore di € 1.300.831,00

Ed investimento per l'ammodernamento delle Comunità alloggio e delle CRTR

- Fornitura ed installazione arredi Comunità Alloggio e CTRP Corte Guazzo per un valore di € 140.000,00
- Fornitura ed installazione arredi CTRP Cà Rossa per un valore di € 90.000,00

6.3 Edilizia

Gli investimenti programmati per l'area Edilizia hanno ad oggetto tutte le strutture aziendali, ospedaliere e territoriali. Le attività programmate sono le seguenti:

Per l'**Ospedale di Rovigo**: proseguimento del piano di ristrutturazione, adeguamento normativo e di sicurezza avviato con Decreto n. 355/2014 e aggiornato con Deliberazione n. 562/2019:

- Adeguamento alla normativa sismica, l'adeguamento ai sensi della vigente normativa antincendio D.M. 19/03/2015, e l'adeguamento necessario ai sensi della L.R. n. 22/02, lotto 1A, lotto 1B
- Adeguamento Area degenza e ambulatori Pediatria;
- Adeguamento locali per installazione nuova SPECT-CT (gamma camera);
- Adeguamento locali per installazione Simultac;
- Masterplan delle fognature ospedaliere;
- Ristrutturazione area Medicina Fisica e riabilitazione, propedeutica alla realizzazione OdC.

Per l'Ospedale di Trecenta,

- Adeguamento alla normativa sismica, l'adeguamento ai sensi della vigente normativa antincendio D.M. 19/03/2015, e l'adeguamento necessario ai sensi della L.R. n. 22/02;
- Adeguamento normativo locali procreazione assistita;

Per l'Ospedale di Adria, in attuazione del "Masterplan" per la ristrutturazione e l'adeguamento normativo e di sicurezza approvato con Delibera n. 71 del 30/1/2019

- Adeguamento alla normativa sismica, l'adeguamento ai sensi della vigente normativa antincendio D.M. 19/03/2015, e l'adeguamento necessario ai sensi della L.R. n. 22/02;
- realizzazione di nuovi spogliatoi e mensa al piano terra presso la nuova Palazzina (crp. D);

Per gli edifici aziendali adibiti a Presidi Territoriali

- Ristrutturazione ex Ospedale di Badia Polesine – 1^ stralcio;
- Ristrutturazione ex- Ospedale di Lendinara – 1^ stralcio;
- Ristrutturazione ed ampliamento Centro "Corte Guazzo" di Adria per Comunità alloggio e CTRP.

Sono stati altresì programmati gli interventi previsti nel Piano regionale di attuazione della Missione 6 del PNRR

- Nuovo Ospedale della comunità presso l'ospedale di Rovigo;
- Nuove case della comunità presso:
 - Cittadella Socio-Sanitaria Rovigo;
 - Poliambulatorio Ospedaliero – Adria;
 - Poliambulatorio Territoriale Badia Polesine;
 - Poliambulatorio Territoriale Castelmassa;
 - Poliambulatorio Extraospedaliero - Porto Tolle;
- Centrale Operativa Territoriale di Rovigo;
- Centrale Operativa Territoriale di Adria;

6.4 Altre immobilizzazioni

L'area delle altre immobilizzazioni ha ad oggetto l'acquisto di Ausili per assistenza protesica di cui al DM 332/99, l'acquisto di mobili arredi/altri beni per le varie strutture aziendali.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Patrizia Simionato
